PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA, INDETTA CON D.R. PROT. N. 92778 REP. N. 3154/2018 DEL 31 OTTOBRE 2018, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 94 DEL 27 NOVEMBRE 2018.

VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 2 aprile 2019 alle ore 15.00 si è riunita in via telematica la commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett. a) l.240/2010 – della durata di 3 anni – settore concorsuale 02/b1 - fisica sperimentale della materia e Settore Scientifico Disciplinare FIS/03 - fisica della materia, presso il Dipartimento di Fisica, nominata con D.R. prot. n. 16413 rep. n. 547/2019 dell'8 febbraio 2019, e convocata con nota del prof. Franco Marabelli in data 28 marzo 2019, nelle persone di:

Prof. Franco Marabelli Prof. Rinaldo trotta Prof. Sara Ducci

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Franco Marabelli e del Segretario, nella persona del Prof. Rinaldo Trotta.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 94 del 27 novembre 2018 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la <u>Valutazione preliminare dei candidati</u>, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari cinque come comunicato dal Servizio Gestione Personale Docente con nota prot. n. 43929 del 2/4/2019.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei sequenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: <u>fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci</u> sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero **fino a un massimo di punti 3**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino a un massimo di punti 5**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi **fino a un massimo di punti 3**
- d) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista **fino a un massimo di punti 2**
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali **fino a un massimo di punti 4**
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca **fino a un massimo di punti 3**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero **fino a un massimo di punti 8**
- b) altro (master o scuole di specializzazione) fino a un massimo di punti 2

Pubblicazioni: <u>fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci</u> sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza **fino a un massimo di punti 10**;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate **fino a un massimo di punti 5**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica **fino a un massimo di punti 7**;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione **fino a un massimo di punti 8.**

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio in lingua inglese.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 4 giugno 2019 alle ore 15,00 presso il Dipartimento di Fisica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 5 giugno 2019 alle ore 9.00 presso l'aula dottorato del Dipartimento di Fisica Via A. Bassi, 6 – Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Pavia, 2 aprile

LA COMMISSIONE:

Prof. Franco Marabelli

Prof. Rinaldo trotta

Prof. Sara Ducci

Originale firmato conservato agli atti



Parigi, 2 aprile 2019

"La sottoscritta Sara DUCCI componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale 02/B1 - Fisica Sperimentale Della Materia e Settore Scientifico Disciplinare Fis/03 – Fisica Della Materia, Presso Il Dipartimento di Fisica – Dell'università Di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Sara Ducci Professoressa Université Paris Diderot

Originale firmato conservato agli atti



Prof. Rinaldo Trotta Sapienza University of Rome,

Alla cortese attenzione di

Sig. Elena Racca

servizio.personaledocente@unipv.it

Il sottoscritto Rinaldo Trotta componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale 02/B1 - Fisica Sperimentale Della Materia e Settore Scientifico Disciplinare Fis/03 – Fisica Della Materia, Presso Il Dipartimento di Fisica – Dell'università Di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Prof. Rinaldo Trotta Roma, 3/04/2019

Originale firmato conservato agli atti